

CRONACA DI MONTREAL E D'INTORNI

IN MARGINE

Inutilità di un lungo discorso

Secondo statistiche ufficiali, soltanto un terzo del terreno riservato all'agricoltura è stato seminato quest'anno nella Russia sovietica. Dando uno sguardo alle cifre, si ha dunque che, in confronto del 1931, sono stati seminati 4 milioni di ettari in meno. In questa diserzione dei campi, l'Ucraina tiene il primo posto: l'area seminata è infatti qui di 3 milioni di ettari inferiore a quella seminata l'anno scorso. Si apprende, intanto, che il governo e il partito comunista hanno decretato ulteriori misure per fronteggiare la scarsità di generi alimentari nei centri industriali che si prevede per il prossimo autunno ed inverno.

Non faremo un lungo discorso per rilevare e commentare ancora una volta le ragioni che concorrono in Russia a determinare una simile situazione. Esse sono notissime, e svariatissime. Ma la principale resta sempre unica. Il regime comunista, integrale o no, trova un ostacolo di ordine addirittura naturale nell'indole e nel sentimento del lavoratore appunto della terra. Coltivare? Seminare?... A beneficio di chi? L'uomo dei campi — quello autentico e non quello che legge (quando pure il legge...) i libri di politica agraria, e non quello che predica la maniera di disfarsi e rifare il mondo scambiando con la campagna le strade alberate della città — l'autentico uomo dei campi, dicevamo, non concepisce e non può concepire la terra che come cosa sua. Egoismo? Va bene. Ma che durerà per quanto dura l'umanità. Lasciamo che si discuta intorno a un tal fatto. Esso esiste, e gli stessi comunisti (o socialisti, o comunque rossi) sono costretti a constatarlo.

«Le paysan est egoïste et personnel, de lui est impossible de comprendre la nécessité de mettre sa terre en commun, de briser ses clôtures, d'abatre ses haies et de combler les fossés». Sono parole del deputato comunista francese Compère-Morel, e riferite dal Figaro.

Ciò posto, potremmo anche fermarci. Leggiamo però in Antieuropa un'osservazione che non ci persuade troppo, e cioè che il Compère-Morel «offende con la qualifica di «egoïste et personnel» una classe sociale che sta in ogni paese alla base dello Stato e ne costituisce le più solide fondamenta. Il contadino, curvo sulle zolle non lavora solo per sé stesso: la sua opera non giova esclusivamente a lui, ma porta un contributo possente alla vita della stirpe».

Esattissimo. Ma questo contributo nulla ha a che fare col sistema di economia comunista di cui la Russia bolscevica dovrebbe tentare il primo esperimento concreto. Significa, anzi il contrario. L'egoismo e il personalismo del contadino sono in funzione di vita proprio in quanto rappresentano, e sia pure in forma esasperata, quell'attaccamento alla terra che è insieme idea primordiale di ogni proprietà privata e aspirazione perenne di ogni lavoratore.

Siamo invece pienamente d'accordo con Antieuropa quando rileva che con le sue parole il Compère-Morel «ammette che le teorie strombazzate dai demagoghi non possono essere in nessun caso praticamente applicate», e specie quando poi aggiunge che

«Il demagogo non muterà per questo d'opinione: ma, seduto alla sua tavola imbandita, continuerà a ingoiare, trasformati in vivande squisite, i prodotti che dalla terra feconda ha tratto l'assidua fatica del contadino».

Ecco dunque ritornati all'inutilità del lungo discorso. Il contadino non sempre è disposto a lavorare perché il demagogo ingrassi. Qui è, come si vede, tutta la sostanza della questione.

I FANCIULLI DI MONTREAL AI CAMPEGGI ESTIVI

La prossima estate vedrà di nuovo un bel numero di nostri fanciulli partecipare ai Campaggi Estivi, che l'amore del Regime Fascista ha creato sulle più belle spiagge d'Italia, per i figli degli emigrati. Oltre la squadra di Ballila e Avanguardisti dei quali abbiamo già pubblicato i nomi, e che furono scelti per premio alla loro attività nella scuola e nel Gruppo Giovani, parteciperanno ai Campaggi il Ballila Gino Inconronato, studente promosso alla terza ginnasiale del collegio Mamiani di Palermo, e i due Avanguardisti Adolfo e Guido Di Giorgio, figli del Contrattore Antonio di Giorgio, studenti del Ginnasio Vittorio Emanuele in Roma. Un'altra squadra di giovanetti partirà da Toronto, e rappresenterà con i ragazzi di Montreal, gli italiani del Canada presso la madre Patria.

LA MOSTRA DEL PANE

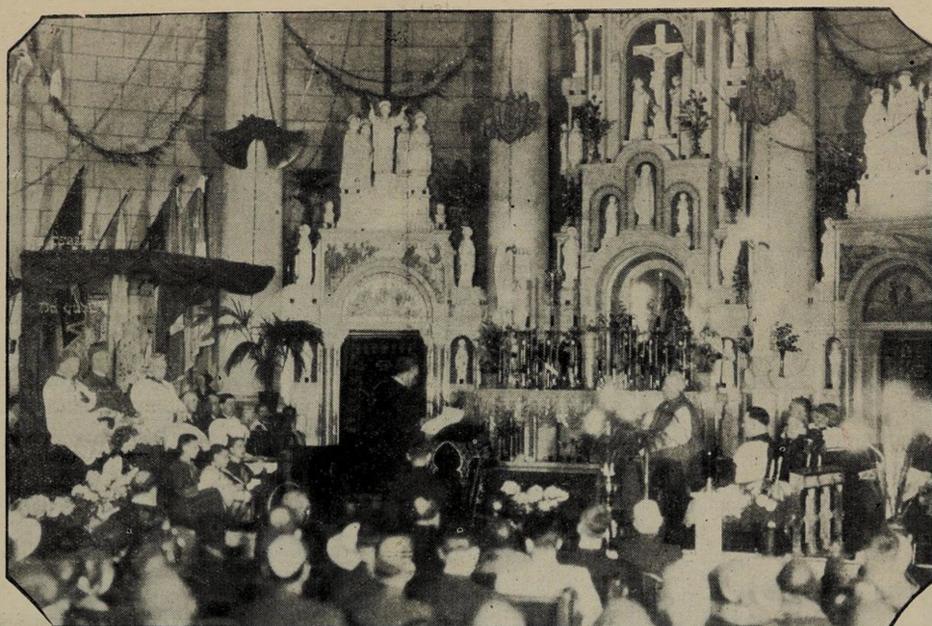
La Federazione Nazionale dei Panificatori Italiani sotto la cui direzione si svolgeranno le manifestazioni internazionali di Bologna e di Roma comunica che quegli Enti e quelle Organizzazioni che pur non potendo materialmente intervenire con propri rappresentanti, intendessero farsi rappresentare in forma ufficiale alle Manifestazioni Internazionali di Bologna e Roma, dovranno:

- 1) Se l'Organizzazione o l'Ente di cui sopra è associato alla Unione Internazionale dei Panificatori con sede in Berlino in den Zeltten No 6, essa dovrà rilasciare apposita delega intestata e diretta al Presidente Herr Grüsser.
 - 2) Se l'Organizzazione od Ente nazionale esteri non sono associati all'Unione Internazionale dei Panificatori di cui al comma precedente, la delega ufficiale va rilasciata e intestata al Presidente Nazionale dei Panificatori Italiani, Piazza Sonnino, 2 - Roma.
- In entrambi i casi si sottintende che le deleghe sono gratuite e per esse le organizzazioni che intendono esser rappresentate non debbono sopportare spesa alcuna.

Il Club Aquilotti a Mont Rolland

Domenica prossima il Club Aquilotti del Gruppo Giovanile Italiano si recherà a Mont Rolland a incontrare un Club Sportivo di colà per una partita di baseball. Il Club Aquilotti coprirà le 54 miglia di distanza in autocarro, e partirà dalla Sede del Fascio alle ore 12 a.m.

ALLE FESTE GIUBILARI DI MONSIGNOR LEPAILLEUR



Fotografia presa nella Chiesa della Natività, l'altra sera mentre i parrocchiani presentavano al nuovo protonotaio apostolico Mgr. George Marie Lepailleur i loro omaggi in occasione delle sue nozze d'oro di sacerdote.

La Celebrazione Combattentistica di Domenica Scorsa

Chiamata dagli Ex Combattenti italiani, la colonia ha commemorato domenica scorsa con molto decoro il cinquantesimo anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi e ha rievocato con nobile pensiero il 17mo anniversario della dichiarazione di guerra all'Austria.

La duplice cerimonia si svolse nella Scuola Santa Giuliana Falconieri, alla presenza del Regio Console Cav. Uff. Massimo Zanotti Bianco.

L'Associazione Ex Combattenti, in blocco, formava il presidio dell'adunata e il Presidente Tenente Mancuso diresse lo svolgersi delle varie fasi della celebrazione.

Una buona orchestra, in cui trovavansi anche i professori Agostini e Mastrocchia, suonò gli inni della Patria, e le note indimenticabili destarono brividi di commozione e di ricordo nell'animo dei presenti.

Gli oratori della commemorazione furono il Tenente A. S. Biffi per il cinquantenario Garibaldino e il Rev. Padre Benvenuto Maltempo per la dichiarazione di guerra d'Italia. Entrambi parlarono con efficacia e nobiltà di parola e va data lode per il contributo che la loro eloquenza ha portato al buon successo della festa.

Il Regio Console ha preso lo spunto dalla consegna di una medaglia di bronzo al valor militare decretata dal Ministero della Guerra all'ex Combattente TARASCO, presidente della Società Gugliel-

sana, e di una medaglia d'oro dell'Associazione Re e Patria di Roma al Comm. A. D. Sebastiani, per congratularsi con i decorati e aditarli all'ammirazione pubblica. Egli fece un appello allo spirito di unità che deve stringere gli italiani di Montreal come quelli d'Italia, e augurò una migliore intesa generale per l'avvenire.

L'adunata, alla quale parteciparono connazionali venuti da ogni parte della città e da Ville Emard, si sciolse alle ore cinque tra il massimo entusiasmo. Essa ha costituito una simpatica affermazione dello spirito italiano della nostra comunità e porta un contributo all'educazione nazionale che si persegue con amore dagli elementi responsabili per evitare la disgregazione che la distanza e il tempo portano nello spirito e nelle idee.

Le Associazioni presenti:

Osipite d'onore: Loggia Anita Garibaldi della Grande Loggia O.F.D.I. rappresentata dalla Venerabile Carmela Frascarelli.
Fascio Italiano di Montreal;
Sezione Ufficiali Italiani in Congedo.
Camera di Commercio: Pres. Ten. L. Belmonte.
Ordine Figli d'Italia: Grande Venerabile Onorario Comm. A. D. Sebastiani; Ass. Grande Venerabile:

Benedetto Sesia; Gr. Cur. Mariano Brutto; Gr. Tes. Michele Lavita; Loggia Plave; Loggia G. Caboto; Ven. G. Nassa; Loggia Concordia Femminile; Ven. Enrichetta Martini; Loggia Vittorio Veneto; Ven. Croce Angelini; Loggia Galileo Galilei; Loggia Monterosa; Ass. Venerabile...; G. Malvasio...; Loggia Gioventù Italiana; Ven. Nazzeno De Luca; Società Caserta: Presidente G. B. Panetta; Società Fratellanza Italiana: Pres. Francesco Malvasio; Società Cascalendese: Pres. A. Morone; Società Dante Alighieri: Pres. V. Radino; Società Operaia: Pres. G. Cerretti; Società la Nuova Italia: Pres. N. Iannone; Società Larinese Femminile, con una larga rappresentanza; Società Guglielmana: Pres. R. Tarasco; Società la Concordia delle Figlie d'Italia: Pres. Eivira De Luca. Società Ripabottoni.

Personalità notate nell'assemblea:

Signora Luigi Belmonte, Signora Antonietta Mancuso, Signora Sallotta Brutto, Ten. Dott. Nicola Segatore e Signora, Tenente Luciano Salvatori, Enrico Pasquale, Ambrogio Capuano, Dott. Ferdinando Mancuso, Primiano Lopa, Giovanni De Luca, Prof. Giuseppe Nelli, Nicola Germano, Vincenzo Calascione, G. Zeppleri, ecc.

Motivazione della medaglia a Raffaele Tarasco:

Guardiafili, accorreva volontariamente in soccorso di alcuni feriti attraverso un terreno coperto e battuto dal fuoco nemico, trasportandone due al sicuro, finché non rimaneva colpito al ginocchio da una pallottola di mitragliatrice.

Motivazione del Diploma d'onore al Comm. Sebastiani:

Comitato Re e Patria Diploma d'Onore. — Il Comm. Alfredo Domenico Sebastiani, residente in Montreal Canada, in considerazione delle sue benemerite patriottiche per avere contribuito all'incremento del sodalizio, è stato nominato socio d'onore e gli è stata conferita la speciale medaglia d'oro.

Roma, 23 marzo 1932, anno X. Sezione Combattenti Comitato Re e Patria Pres. Gr. Uff. A. Mingoni.

REGIO CONSOLATO D'ITALIA Montreal Canada

Le persone qui sotto elencate sono pregate nel loro interesse di presentarsi il più presto possibile, dalle ore 10 a.m., a mezzogiorno, al R. Consolato d'Italia — 1440 St. Catherine Street West — Room 906, il quale ha da far loro delle comunicazioni che le riguardano:

- Merzetti Leopoldo e Armando di Giuseppe da Montebretti (Roma).
- Gatti Emilio fu Giuseppe da Pesana Brianza.
- Paoletti Ernestino fu Francesco da Colledara (Teramo).
- Bonanno Giuseppe fu Leopoldo da trapani.
- Maestrini Alberto fu Antonio da Fermignano (Pesaro).
- Piedimonte Crescenzo fu Giuseppe.
- Vorano Vale Giocondo fu Zaccaria da Coseano (Udine).
- Maddaleni Leone fu Giovanni da Dellanova (Reggio Calabria).
- Pirri Filippo da Torre Faro (Messina).
- Galante Nicola fu Michele da A-tessa (Chieti).
- Carusi Luigi re: Periozzi.
- Casali Vincenzo da Loano (Genova).
- Carulli Sabatino fu Giuseppe e di Maria Vincenza.
- Corbo Carlo fu Vincenzo da Galluccio (Napoli).
- Roberti Attilia fu Luigi.
- Pomponio Antonio da Scerni (Chieti).
- Romiti Gilda re: Maestrini.

NEL CAMPO DELLE PUBBLICAZIONI

Itala Gente, la rivista di cui Giulio Fantacci s'è fatto scopo di vita e alla quale dedica le sue belle energie, è riapparsa questa settimana in una ben intonata veste tipografica.

Tra le istituzioni e le personalità che la pubblicazione mette in evidenza, colpisce e desta la nostra ammirazione quella di C. A. Carniel, con la sua documentata gigantesca opera nel campo delle costruzioni.

L'opera del Carniel ci ricorda il tipo classico dell'emigrato italiano, che partito dal paesello nativo alla ricerca di una maggiore vastità all'ansia delle sue aspirazioni, riesce a raggiungere un campo di attività consone alle sue attitudini e a salire la scala del successo.

Ci congratuliamo con il direttore di Itala Gente e auguriamo alla rivista di raggiungere presto la circolazione che merita.

TEL. MARQUETTE 2228

CONRAD BOYER

LIQUIDATORE — SINDACO DI FALLIMENTI

Aggiustamenti e compromessi era debitori e creditori
201 NOTRE DAME WEST MONTREAL

273 Beaubien East — — — CR. 0237

Dr. Jean Paul Renaud

Chirurgo-Dentista
ESTRAZIONE SENZA ALCUN MINIMO DOLORE
Consultazioni: di 9 h. a 9 h. P. M.
5752 AVENUE DU PARC TEL. CRESCENT 6858

Dottor F. Mancuso

Laureato dall'Università McGill di Montreal.
Ex interno degli ospedali del New Jersey e di New York
UFFICIO:
3537 PARK AVE. TEL. HARBOUR 3736
TRA MILTON E PRINCE ARTHUR.
Ore d'ufficio: dalle 2 alle 5 e dalle 7 alle 9 p.m.
Nelle domeniche dalle 10 alle 11 A.M., e per appuntamento.
PER VISITE A DOMICILIO, ECCETTUATO IN CASI D'URGENZA,
SI PREGA TELEFONARE PRIMA DELLE 9 A.M.

NOVITA' PER PRIMAVERA PRESSO

AVILA ROY

Mercerie, cappelli e berretti per uomo.

Fateci una visita per convincervi che i nostri prezzi, e la qualità dei nostri articoli sono i più attraenti e convenienti.

273 Beaubien East — — — CR. 0237

Dominique Pirozzi

VIOLINISTA

Lezioni di musica e di violino, anche a domicilio.

VIA DANTE N. 7

VITO DI PESO

6514 St. Lawrence Blvd. — Vicino Beaubien St.

VASTO ASSORTIMENTO DI CAPPELLI IMPORTATI, CAMICIE, CALZE, CRAVATTE, BIANCHERIA DA UOMO.

Prezzi moderati e garanzia per ogni oggetto venduto.

NEGOZIO ITALIANO PER GL'ITALIANI.

Calumet 8335

ROCHON RADIO E REFRIGERATORS

VENDITA E SERVIZIO DI RADIO E GHIACCIAIE ELETTRICHE

Riparazione garantite

Lampade e tubi provati gratuitamente
407 VILLERAY EAST MONTREAL

2223 MOUNT ROYAL EAST TEL. FALKIRK 1938

A. B. Gauthier

ASSORTIMENTO COMPLETO DI LINOLEUM A MISURA O A DISEGNI FINITI.

Tappeti di lana — Pitture — Vernici — Cera — Tele Incerate — Tele da finestre.